

ACI LIVORNO SERVICE SRLU

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE VERDI 32 - 57126 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01254780495
Numero Rea	LI 000000113281
P.I.	01254780495
Capitale Sociale Euro	78.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a responsabilit limitata unipersonale
Settore di attività prevalente (ATECO)	467100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Automobile Club Livorno - Ente Pubblico non Economico
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	72.070	75.617
Totale immobilizzazioni (B)	72.070	75.617
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.259	372.300
Totale crediti	777.259	372.300
IV - Disponibilità liquide	1.143.919	533.623
Totale attivo circolante (C)	1.921.178	905.923
D) Ratei e risconti	4.819	5.938
Totale attivo	1.998.067	987.478
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	78.000	78.000
IV - Riserva legale	9.730	9.395
VI - Altre riserve	95.210	88.844
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.194	6.702
Totale patrimonio netto	186.134	182.941
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155.654	159.535
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.591.212	588.450
Totale debiti	1.591.212	588.450
E) Ratei e risconti	65.067	56.552
Totale passivo	1.998.067	987.478

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.551.995	6.897.991
5) altri ricavi e proventi		
altri	134	270
Totale altri ricavi e proventi	134	270
Totale valore della produzione	15.552.129	6.898.261
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.935.600	6.346.401
7) per servizi	145.385	109.450
8) per godimento di beni di terzi	14.360	17.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	309.756	288.274
b) oneri sociali	90.303	79.206
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.721	23.507
c) trattamento di fine rapporto	23.721	23.507
Totale costi per il personale	423.780	390.987
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.433	13.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.433	13.604
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.433	13.604
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	284
14) oneri diversi di gestione	17.841	15.669
Totale costi della produzione	15.552.399	6.893.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(270)	4.405
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.220	8.634
Totale proventi diversi dai precedenti	12.220	8.634
Totale altri proventi finanziari	12.220	8.634
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	167
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	167
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.220	8.467
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.950	12.872
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.756	6.170
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.756	6.170
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.194	6.702

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società ha svolto per conto dell'Automobile Club Livorno attività strumentali di servizi dirette al soddisfacimento degli interessi degli automobilisti e, in particolare, dei soci Aci.

Dall'anno 2018 la Società è concessionaria del servizio di gestione delle forniture carburanti per gli impianti a marchio Automobile Club Livorno.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Invece, per quanto riguarda i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del bilancio 2019, si segnala il manifestarsi della pandemia da COVID-19 nei primi mesi del 2020 che ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria e sull'occupazione della nostra Società.

L'azienda ha subito un blocco produttivo parziale in quanto ha continuato a svolgere le attività legate alla gestione delle forniture di carburante ma ha sospeso tutti i servizi legati ai alle pratiche auto.

La prosecuzione parziale dell'attività durante la pandemia impatterà sicuramente negativamente sul bilancio 2020 dell'azienda ma non figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, quindi è applicabile l'art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n. 23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che la pandemia non impatti negativamente sulla continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

				<i>Variazioni</i>	
		<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
A	Crediti v/ Soci p/ Vers. nti	0	0	0	0%
B	Immobilizzazioni	75.617	72.070	-3.547	-5%
C	Attivo Circolante	905.923	1.921.178	1.015.255	112%
D	Ratei e risconti	5.938	4.819	-1.119	0%
Totale attivo		987.478	1.998.067	1.010.589	102,34%

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni si è diminuito del 5% rispetto all'anno precedente passando da euro 75.617 ad euro 72.070. La causa del decremento è da rapportarsi al fatto che gli ammortamenti dell'esercizio sono superiori agli investimenti effettuati in strutture elettromeccaniche dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.639	164.307	251.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	88.690	176.329
Valore di bilancio	-	75.617	75.617
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	11.886	11.886
Ammortamento dell'esercizio	-	15.433	15.433
Totale variazioni	-	(3.547)	(3.547)
Valore di fine esercizio			
Costo	87.639	176.193	263.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	104.123	191.762
Valore di bilancio	-	72.070	72.070

Dal prospetto emerge una variazione che è dovuta all'acquisizione di alcune macchine elettromeccaniche per ufficio per circa 11.886 euro.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	€ 0
Saldo al 31/12/2019	€ 0
Variazioni	€ 0

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019 non si segnalano variazioni: le immobilizzazioni immateriali risultano essere totalmente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Valore di fine esercizio					
Costo	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	75.617
Saldo al 31/12/2018	72.070
Variazioni	-3.547

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Automezzi e mezzi	25%
- Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12%
- Macchine ufficio elettromeccaniche e computer	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che non si è ritenuto opportuno separare il valore dei fabbricati dal costo del terreno, in quanto lo stesso fabbricato fa parte di un complesso di appartamenti eterogeneo per il quale risulterebbe arbitrario, e quindi poco significativo, incorporare e suddividere tra i vari immobili il valore del terreno su cui insiste.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 11.886.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di macchine elettroniche per l'ufficio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.175	7.406	121.729	164.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.766	7.406	77.519	88.690
Valore di bilancio	31.409	-	44.210	75.617
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	11.886	11.886
Ammortamento dell'esercizio	718	-	14.715	15.433
Totale variazioni	(718)	-	(2.829)	(3.547)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.175	7.406	133.614	176.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.483	7.406	92.234	104.123
Valore di bilancio	30.691	-	41.381	72.070

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa al fondo riscattato dal leasing qualche anno fa e sito in Livorno Via Michon 28, che nel 2016 ha subito una ristrutturazione.

La voce "Altri beni" è di seguito dettagliata:

-	Attrezzature varie e minute (beni < 516€)	17.884
-	Mobili e macchine d'ufficio	71.951
-	Autovetture	43.780

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing nel corso del 2019 e nessun contratto risulta in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona partecipazioni in imprese controllate e collegate, ed in bilancio non esistono immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>	
			<i>Euro</i>	<i>%</i>
Rimanenze	0	0	0	0%
Crediti verso clienti	268.048	710.946	442.898	165%
Crediti verso altri	104.252	66.313	-37.939	-36%
Disponibilità liquide	533.623	1.143.919	610.296	100%
Totale	905.923	1.921.178	1.015.255	112%

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	0
Saldo al 31/12/2019	0
Variazioni	0

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

Le eventuali giacenze a fine anno si riferiscono principalmente a cancelleria ed a prodotti di consumo quali quelli di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione, che come abbiamo detto è nullo, ed è illustrato nel seguente schema:

	31/12/2018	31/12/2019	differenze
Crediti verso clienti	239.279	621.922	382.643
Fatture da emettere	28.768	89.024	60.256
- Fondo svalutaz. Crediti	0	0	0
Totale crediti v/clienti	268.047	710.946	442.899

Si precisa che i crediti commerciali sono verso il cliente Automobile Club Livorno e verso i distributori di benzina.

Altresì si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	268.047	442.899	710.946	710.946
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.255	(46.756)	51.499	51.499
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.998	8.816	14.814	14.814
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	372.300	404.959	777.259	777.259

I crediti verso clienti sono aumentati di 443.000 euro circa, rispetto allo scorso anno. L'aumento è dovuto principalmente all'attività di compravendita dei carburanti.

Nell'esercizio corrente i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le imposte IRAP, IVA, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati vengono riportati quale rettifica dei "Debiti tributari", riportato nella voce D 1), così da evidenziare solamente il saldo dovuto dalla Società.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti non commerciali, ed in particolar modo voucher relativi ai collaboratori occasionali già acquistati e per i quali dovrà essere richiesto il rimborso all'INPS. Tali voucher saranno chiesti a rimborso nel corso dell'esercizio successivo, essendo maturati i tempi.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è relativa ad un deposito cauzionale che si ritiene abbia una durata residua superiore ai 5 anni.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica, operando esclusivamente in provincia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, e sono esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV per euro 1.143.919, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	517.719	612.901	1.130.620
Denaro e altri valori in cassa	15.905	(2.605)	13.300
Totale disponibilità liquide	533.623	610.296	1.143.919

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano ad Euro 4.819.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.015	(1.015)	-
Risconti attivi	4.923	(104)	4.819
Totale ratei e risconti attivi	5.938	(1.119)	4.819

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 102% rispetto all'anno precedente passando da euro 987.478 ad euro 1.998.067.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

		31.12.2018	31.12.2019	Variazioni	
				Euro	%
A	Patrimonio netto	182.941	186.134	3.193	2%
B	Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0%
C	T.F.R.	159.535	155.654	-3.881	100%
D	Debiti	588.450	1.591.212	1.002.762	170%
E	Ratei e risconti	56.552	65.067	8.515	100%
Totale passivo		987.478	1.998.067	1.010.589	102%

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 78.000 interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto interamente da un unico socio. Non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	182.941
Saldo al 31/12/2018	186.134
Variazioni	3.193

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	78.000	-	-		78.000
Riserva legale	9.395	335	-		9.730
Altre riserve					
Riserva straordinaria	88.844	6.367	-		95.211
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	88.844	6.367	2		95.210
Utile (perdita) dell'esercizio	6.702	-	6.702	3.194	3.194
Totale patrimonio netto	182.941	6.702	6.704	3.194	186.134

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	78.000	
Riserva legale	9.730	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	95.211	B
Totale altre riserve	95.210	
Totale	182.941	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella voce C del passivo le quote accantonata in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 155.654 con un decremento rispetto all'anno precedente di euro 3.881. L'ammontare dell'accantonamento annuale risulta essere invece pari ad euro 23.721. L'importo tiene conto anche dell'accantonamento effettuato al Fondo Est per scelta di alcuni dipendenti.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	159.535
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.721
Utilizzo nell'esercizio	27.602
Totale variazioni	(3.881)
Valore di fine esercizio	155.654

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 1.591.212

Nella voce "Debiti tributari" rientrano anche tutte le poste di giro che devono essere versate ai competenti enti, come ad esempio i debiti verso la Regione per le tasse automobilistiche e quelli verso il P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) per Emolumenti e IPT.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	348.862	799.890	1.148.752	1.148.752
Debiti tributari	120.057	247.436	367.493	367.493
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.132	3.288	15.420	15.420
Altri debiti	107.398	(47.851)	59.547	59.547
Totale debiti	588.450	1.002.763	1.591.212	1.591.212

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all' indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In riferimento a quanto disposto dall'ultima parte del C. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società, e rispetto all'esercizio precedente, l'importo è rimasto inalterato.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Al 31.12.2019 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 65.067.

Si riporta di seguito le variazioni rispetto all'esercizio passato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.552	8.515	65.067
Totale ratei e risconti passivi	56.552	8.515	65.067

La voce Ratei passivi comprende principalmente i costi relativi al personale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole

Contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 15.552.129, di cui euro 398.589 per prestazioni di servizi che la società ha effettuato nei confronti dell'Acì.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 15.552.399.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. La gestione finanziaria si chiude con un totale di proventi finanziari pari ad euro 12.220.

Le variazioni nelle voci del conto economico e la loro evoluzione sono di seguito riepilogate:

		<i>Variazioni</i>			
		<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
A	Valore della Produzione	6.898.261	15.552.129	8.653.868	125%
B	Costi della Produzione	6.893.856	15.552.399	8.658.543	126%
A-B	Differenza tra Valore e Costi	4.405	-270	-4.675	-106%
C	Proventi e Oneri Finanziari	8.467	12.220	3.753	44%
D	Rettifiche di valore Att/Pass Finanziarie	0	0	0	0%
Risultato prima delle Imposte		12.872	11.950	-922	-7%
Imposte dell'esercizio		6.170	8.756	2.586	100%
Risultato dopo le Imposte		6.702	3.194	-3.508	-52%

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi effettuati all'Acì	398.589
Fatturato delegazione	124.555
Rivendita di carburanti ai gestor	14.954.734
Altri ricavi	74.117
Totale	15.551.995

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi per gli amministratori.

Il compenso dell'organo di Vigilanza risulta essere in linea con le tariffe del mercato ed ammonta ad euro 1.500 annuo.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei

soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, è applicabile il punto 2) paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2019 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020.

Come già accennato il blocco parziale dell'attività durante la pandemia ha impattato negativamente nel bilancio dell'azienda ma, ciononostante, non figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, quindi è applicabile l'Art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

I servizi resi all'ACI ed agli utenti privati sono stati quasi tutti sospesi e la società ha provveduto a far fronteggiare l'emergenza nei confronti del personale prima facendo utilizzare le ferie e/o i permessi e poi ponendo parte di questi in smart working (i dipendenti che si occupavano prevalentemente della gestione della fornitura di carburante e tutti i servizi a questi collegati) e parte accedendo alla Cassa Integrazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Automobile Club Livorno, Ente Pubblico non Economico avente sede in Livorno, Via G. Verdi 32 - C.F. 00102360492, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Automobile Club Livorno derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Livorno, è riferito all'esercizio 31/12 /2018, in quanto l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2019 è previsto successimene all'approvazione del presente bilancio.

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la società che esercita la direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	2.789.643	2.485.113
C) Attivo circolante	3.094.724	3.320.418
D) Ratei e risconti attivi	181.388	246.688
Totale attivo	6.065.755	6.052.219
A) Patrimonio netto		
Riserve	741.161	741.161
Utile (perdita) dell'esercizio	2.919.671	2.714.788
Totale patrimonio netto	3.660.832	3.455.949

B) Fondi per rischi e oneri	49.500	49.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.743	213.593
D) Debiti	734.875	992.814
E) Ratei e risconti passivi	1.452.805	1.340.363
Totale passivo	6.065.755	6.052.219

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	2.161.380	8.881.544
B) Costi della produzione	1.928.485	8.673.659
C) Proventi e oneri finanziari	13.397	18.419
Imposte sul reddito dell'esercizio	41.408	73.970
Utile (perdita) dell'esercizio	204.884	152.334

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota integrativa, parte finale

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

La società nel corso dell'esercizio ha intrattenuti rapporti con il socio AC Livorno con le seguenti voci di bilancio:

- costi euro 2.346,00 relativi a spese Aci Money;
- ricavi euro 390.909,00 relativi a fatture per servizi oltre ad euro 30.218,33 per provvigioni su associazioni AC Livorno;
- crediti v/cliente ACI Livorno per 1018,17 relativi a fattura n. 29 del 10/12/2019;
- debiti v/fornitore ACI Livorno per euro Zero.

Per il settore carburanti:

- crediti v/cliente ACI Livorno per € 11.043,69 relativi a fattura n. 163 del 04/10/2019;
- debiti v/fornitore ACI Livorno per € 80.000,00 relativi a fattura n. 258 del 04/12/2019;
- € 898.512,84 costo concessione servizio per ACL;
- € 65.679,89 ricavo concessione servizio carburanti verso ACI.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Nessun fatto di rilievo risulta essere accaduto successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 3.194,04, l'organo amministrativo propone di destinarlo come segue:

- il 5% pari ad Euro 159,70 a Riserva Legale
- il 95% pari ad Euro 3.034,34 a Riserva Straordinaria

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Livorno, li 31.05.2020

***/Amministratore Unico
Marco Fiorillo***

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Fiorillo - legale rappresentante - dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22/01/2001 (codice modo bollo Fedra: E bollo assolto in entrata).

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.